

Regolamento didattico del Corso di Laurea Specialistica in Linguistica

ART. 1 – DENOMINAZIONE

1 – E' attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Siena il Corso di Laurea Specialistica in Linguistica, appartenente alla classe 44/S delle Lauree specialistiche in Linguistica..

ART. 2 – ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

1 – E' organo della Facoltà il Comitato per la didattica del Corso di Laurea Specialistica in Linguistica, costituito secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico della Facoltà con i compiti previsti dallo Statuto, dal Regolamento Didattico d'Ateneo e dal Regolamento didattico di Facoltà.

2 – E' inoltre istituito il Consiglio Didattico, composto da tutti i docenti afferenti al Corso di Laurea Specialistica, compresi i titolari di affidamento, supplenza o contratto. Ad esso partecipano i rappresentanti degli studenti membri del Comitato per la Didattica. Esso è presieduto dal Presidente del Comitato per la Didattica ed esprime pareri su questioni relative alle modifiche dell'ordinamento didattico, sui regolamenti e in generale su problematiche connesse all'indirizzo complessivo del Corso di Laurea Specialistica. Il Consiglio è inoltre organo consultivo del Presidente e del Comitato per la Didattica e deve essere convocato quando ne faccia richiesta almeno il 30% dei docenti afferenti al Corso di Laurea Specialistica.

ART. 3 – OBIETTIVI FORMATIVI

1- I laureati del Corso di Laurea Specialistica in Linguistica devono possedere:

- una conoscenza approfondita dei modelli teorici e dei metodi di analisi della linguistica attuale, incluse le metodologie sperimentali e la ricerca sul campo;
- la capacità di applicare teorie e metodi della ricerca linguistica alla descrizione e all'analisi delle lingue particolari, anche in prospettiva comparativa;
- dimestichezza con diversi aspetti dello studio interdisciplinare del linguaggio come capacità cognitiva e del rapporto tra linguaggio e cervello;
- la capacità di utilizzare teorie e metodi della linguistica nell'ambito di diversi domini applicativi, quali la didattica delle lingue, lo studio delle patologie del linguaggio, le applicazioni computazionali;
- la padronanza dei principali strumenti informatici pertinenti.

2- I laureati specialisti della classe potranno operare in tutti i settori del mondo del lavoro connessi al linguaggio, quali ad esempio:

- l'insegnamento delle lingue straniere e dell'italiano lingua prima e seconda in una società sempre più marcatamente plurilingue;
- l'ideazione e produzione di supporti multimediali ed altre applicazioni informatiche alla didattica delle lingue;
- le applicazioni per l'accesso alle tecnologie informatiche e telematiche in lingua naturale;
- l'industria editoriale e della comunicazione;

- le strutture preposte allo studio e all'intervento rieducativo nell'ambito delle patologie del linguaggio;
- la ricerca avanzata, fondamentale ed applicata, connessa al linguaggio.

ART. 4 - ATTIVITÀ FORMATIVE

1 - Il Corso di Laurea Specialistica in Linguistica articola le attività formative in corsi di insegnamento frontale, in laboratori di ricerca linguistica, di psicolinguistica sperimentale, in attività seminariali guidate da docenti, implicanti diretti contributi da parte degli studenti, in attività di stage.

2- Il primo anno del corso è in primo luogo dedicato ad uno studio approfondito di diverse discipline linguistiche tramite la frequenza di corsi frontali, eventualmente articolati in moduli e in attività seminariali per gli studenti del Corso di Laurea Specialistica in Linguistica. Nel secondo anno, oltre a proseguire nella formazione specialistica, lo studente si concentrerà particolarmente nell'elaborazione e nella stesura di una tesi di Laurea Specialistica di cui all'art.7.

3- Il Corso di Laurea Specialistica in Linguistica prevede le attività formative appartenenti ai settori scientifico-disciplinari qui di seguito indicati con i rispettivi crediti previsti. I crediti dei diversi settori scientifico disciplinari vengono acquisiti dallo studente frequentando le discipline indicate nel piano di studio, a partire dallo schema seguente avente carattere orientativo:

1° ANNO

30 crediti tra: L-LIN/01, L-LIN/02, L-FIL-LET/12, M-FIL/05

6 crediti tra: M-PSI/01 e INF/01

12 crediti tra: L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/15, L-LIN/01

6 crediti tra: L-LIN/21, L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/08, L-LIN/05, L-LIN/13, L-LIN/06 L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/09, L-LIN/07, L-LIN/14

6 crediti di Attività libere

Totale: 60 crediti

2° ANNO

12 crediti di: L-LIN/01

8 crediti tra: M-PSI/01, INF/01, BIO/09

6 crediti di: M-DEA/01

3 crediti tra: L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/02

5 crediti di Attività libere

5 crediti Altre attività tra: Laboratorio di Informatica, laboratorio linguistico, workshops, stages

21 crediti: Prova finale

Totale: 60 crediti

4 - Il Comitato per la Didattica del corso di Laurea Specialistica in Linguistica si riserva di determinare annualmente l'organizzazione dell'offerta formativa, anche secondo le linee generali dell'organizzazione didattica della Facoltà, per quanto attiene l'articolazione dei periodi didattici e della loro durata comunque non inferiore al quadrimestre, della collocazione e del numero delle sessioni d'esame e delle sessioni di laurea.

ART. 5 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1- Il corso di Laurea Specialistica in Linguistica si rivolge in primo luogo a studenti provenienti dai corsi di laurea in:

- Lingue e letterature straniere
- Scienze della comunicazione
- Lettere

di cui sono interamente riconoscibili i 180 crediti acquisiti.

2- È valido inoltre per l'ammissione il titolo di studio conseguito all'estero che consenta l'ammissione all'Università e al Corso di Laurea Specialistica prescelto.

3- Gli studenti dovranno possedere adeguate conoscenze di base:

- degli strumenti e dei metodi della linguistica moderna;
- di almeno una lingua straniera moderna;
- di almeno una disciplina storica;

Gli studenti dovranno inoltre aver acquisito una piena padronanza dell'italiano scritto e orale nonché una sufficiente competenza nell'utilizzo dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica.

4- Il riconoscimento ai fini della Laurea Specialistica di crediti riconosciuti in esubero nel piano di studio della Laurea triennale viene deciso dal Comitato per la Didattica.

ART. 6 - PROVE DI ESAME

1- Vengono previste prove differenziate a seconda della tipologia delle attività formative.

2- Per i corsi di insegnamento frontale di durata superiore alle 36 ore i docenti responsabili verificano la preparazione degli studenti tramite una o più prove in itinere e una prova finale, che si svolgono in forma scritta e/o orale. Per i corsi di insegnamento frontale di durata di 36 ore o inferiore è prevista la sola prova finale. Dal superamento della prova finale deriva l'attribuzione dei crediti.

3- Le prove finali relative alle attività di laboratorio e agli workshops si svolgeranno nella forma stabilita dai docenti responsabili (sentito il parere del Comitato per la Didattica) e si risolveranno in un riconoscimento di idoneità riportato nel libretto personale dello studente.

ART. 7 – PROVA FINALE

1 - La prova finale consiste nella discussione di una tesi di Laurea Specialistica su un argomento teorico, descrittivo o sperimentale, che lo studente avrà preparato sotto la supervisione di un docente del Corso di Laurea Specialistica. Con la tesi lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito conoscenze approfondite nell'ambito delle discipline linguistiche e una buona padronanza delle tecniche di ricerca sul linguaggio.

ART. 8 - TUTORATO

1 - Il Comitato per la Didattica predispone un piano annuale di tutorato secondo quanto prescritto dal regolamento di Ateneo sul tutorato in particolare coordinando attività specifiche per la preparazione della prova finale.

ART. 9 - PIANI DI STUDIO

1 - I piani di studio degli studenti vengono approvati dal Comitato per la Didattica del Corso di Laurea Specialistica in Linguistica.

ART. 10 -VERIFICA DEI CREDITI ACQUISITI

1- Lo studente che non abbia conseguito almeno 210 crediti al primo anno e 250 al secondo anno della laurea specialistica, si iscrive come ripetente nell'anno corrispondente (art. 11, comma 4, Regolamento didattico di Ateneo).

2- Lo studente che svolge attività lavorative, limitatamente agli anni in cui risulta iscritto come tale, deve almeno conseguire i medesimi crediti di cui al comma precedente in un numero doppio di anni.

3- Lo studente deve conseguire, nel periodo della durata normale del corso di studio non meno di 180 crediti su 300 (art. 11, comma 7 del Regolamento didattico di Ateneo); nel caso che non raggiunga tale obiettivo è sospeso dalla posizione di studente. E' sospeso altresì lo studente fuori corso che non consegua crediti in ciascun anno accademico.

4- La durata del corso di studio dello studente lavoratore è quella prevista dall' art. 21 comma 3 del

Regolamento Didattico di Ateneo.

ART. 11 – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ED EUROPEA

1- Attività formative svolte dallo studente all'estero nell'ambito di programmi di Cooperazione internazionale ed europea (Socrates/Erasmus, etc.), saranno riconosciute, in termini di CFU, dal Comitato per la Didattica, se preventivamente concordate con il medesimo e debitamente documentate.

ART. 12 - NORME DI RIFERIMENTO

1 - Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento valgono le norme fissate dallo Statuto di Ateneo, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento didattico di Facoltà.